



Sabato 23 e domenica 24, in videoconferenza, la Serenissima Gran Loggia d'Italia ha festeggiato settanta anni di storia massonica. Il Gran Maestro Fr. Massimo Criscuoli Tortora, coadiuvato dai Grandi Ufficiali e dai Maestri dell'Ordine, ha tracciato le tappe della storia dell'Obbedienza, che da sempre ha operato nella legalità e nella regolarità scozzese.

Un percorso che ha condotto a Serenissima Gran Loggia d'Italia a confrontarsi con le Obbedienze regolari di tutto il mondo massonico. Il Gran Maestro ha tracciato, in grandi linee, i progetti e gli obiettivi del prossimo futuro: l'Universalità della Massoneria nel Terzo Millennio – Il superamento dei limiti per una Fratellanza condivisa. Ovvero la Massoneria che deve superare le barriere territoriali ed i personalismi di realtà autoreferenziali. Ospiti d'Onore: il Presidente I.C.U.G.L. Fr. Philippe Charuel, l'ex Presidente I.C.U.G.L. Fr. Alain Graesel, entrambi già Gran Maestri della Gran Loggia di Francia, il Segretario Generale I.C.U.G.L. Fr. Jacques Gagnon, Grandi Maestri e Grandi Ufficiali di molte Obbedienze estere, tra le quali ricordiamo: Gran Loggia Unita di Lettonia, Grande Oriente di Uruguay, Gran Loggia della Georgia, Gran Loggia di Grecia di R.S.A.A, Gran Loggia Nazionale del Portogallo, Il Gran Maestro , nella sua allocuzione ha illustrato la storia e la regolarità dell'Obbedienza ed ha, inoltre, presentato il programma per il prossimo biennio. Successivamente, è intervenuto anche i Sovrano Gran Commendatore del Supremo Consiglio Unito d'Italia il Pot.mo Fr. Nicola Diano 33° Un clima festoso ha connotato l'evento. Il Gran Maestro ha dato appuntamento ai Vertici della Confederazione ed alle Obbedienze in Amicizia in Italia per un evento massonico, non appena la situazione sanitaria lo permetterà. L'inno nazionale ha concluso a videoconferenza.